



Regione Puglia

Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. **116** del 05/07/2018

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d. lgs 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal D.lgs 10 agosto 2014, n. 126 di debiti fuori bilancio relativi ai servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione-Trentaseiesimo provvedimento 2018.

RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. della legittimità dei debiti fuori bilancio inerente a :

e.1) compensi professionali e oneri accessori spettanti a professionisti esterni per l'attività svolta in favore della Regione, in virtù di incarichi formalmente e validamente conferiti in assenza di preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

e.2) rimborso degli oneri difensivi sostenuti da dipendenti e amministratori regionali coinvolti in procedimenti giudiziari di responsabilità civile, penale o amministrativa, in conseguenza di atti e/o fatti connessi con l'espletamento del servizio o con l'assolvimento di obblighi istituzionali.

Debito fuori bilancio n.1

Cont.n. 23/16/LO/PATLEG- Rimborso degli oneri difensivi sostenuti dall' ex Amministratore regionale P.R. nel giudizio di responsabilità penale n.1118/92 R.G.N.R.- Tribunale di Foggia-n. 2285/2005 R.G. Corte di Appello Bari.

- Con istanza datata 07/03/2016 ,acquisita al protocollo dell'Avvocatura Regionale in pari data con il n. AOO_024/3270, il dott.P.R. ex Amministrare regionale , chiedeva il riconoscimento ex post del patrocinio legale ed il conseguente rimborso degli oneri per l'attività di difesa esperita in suo favore dall'avv. Leonardo Panzano nel giudizio di responsabilità penale R.G.N.R. 1118/92-Tribunale di Foggia e n. 2285 R.G. Corte di Appello di Bari .

- Con sentenza n. 388/04, depositata in data 19/07/2004, il Tribunale di Foggia condannava l'imputato per il reato ascritto al capo A con interdizione in perpetuo dai pubblici uffici.

- Con sentenza n. 995/2010, depositata in data 21/09/2010, divenuta irrevocabile il 21/12/2010, la Corte di Appello di Bari, in accoglimento dell'appello proposto dal dott. P.R., in riforma della suddetta sentenza di 1° grado, pronunciava l'assoluzione, ai sensi dell'art. 530, comma 2 c.p.p. per non aver commesso il fatto.

-Allegata alla predetta istanza, il dott. P.R. inviava nota specifica rimessagli dall'avv. Leonardo Panzano dell'importo di € 76.128,00, comprensivo di CAP e IVA;

- Preso atto dell'esito favorevole dell'istruttoria preliminare sulla sussistenza dei presupposti per la concessione del patrocinio de quo esperita dal legale interno intestatario del fascicolo ed acquisito il parere favorevole all'assunzione a carico dell'Amministrazione Regionale degli oneri di difesa espresso dall'Avvocato Coordinatore ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera h della L.R. 18/2006 , l'importo richiesto è stato rideterminato d'ufficio nella minore somma di € 30.957,40

--Tanto, a seguito di eccezioni sollevate dalla Responsabile del procedimento di liquidazione sulla base della richiesta di rimborso datata 24/05/2018 pervenuta dagli eredi P.L. e P.V. (figli, in considerazione dell'intervenuto decesso in data 26/05/2017 del dott. P.R., già vedovo della Sig.ra T.C.I.F. deceduta in data 16/02/1994), corredata di altra notula dell'avv. Panzano, per un importo complessivo, al lordo di ritenuta di € 32.176,45 .

- Per quanto sopra esposto, la liquidazione ed il pagamento della somma complessiva spettante al *de cuius* sarà erogata in ragione del 50% pro capite a favore degli eredi ,come da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e da certificato storico rilasciato dal Comune di Lucera, in atti.

Debito fuori bilancio n. 2

Cont. n 2938/97/CO/SH-Tribunale di Lecce-D.V.V. +1 c/ Regione Puglia ed ex USL LE/7. Competenze professionali spettanti all'avv. Tommaso Cataldi.

-Con provvedimento n.10132 del 30/12/1997 la Giunta Regionale deliberava di costituirsi, a mezzo dell'avv. Tommaso Cataldi, nel giudizio introdotto dinanzi al Tribunale di Lecce dai Sigg.ri D.V.V. + 1 per sentire condannare la ex USL LE/7, nonché la Regione Puglia, in solido tra loro , al pagamento della somma di € 1.124.428.586 =€ 580.718,90 oltre interessi e spese per risarcimento danni a seguito di intervento chirurgico.

-All'udienza del 18/12/2003 il G.U. del Tribunale di Lecce, preso atto che la "Gestione Liquidatoria ex USL LE/7 era stata posta in liquidazione coatta amministrativa, dichiarava l'interruzione del processo.

- In data 07/07/2004 veniva notificato all'avv. Cataldi, l'atto di citazione per la prosecuzione del giudizio.

- Con provvedimento n. 1222 del 04/08/2004 la G.R. deliberava di ricostituirsi nel giudizio di che trattasi , confermando l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Tommaso Cataldi.

- Con sentenza n. 382/2014, depositata in data 27/01/2014 il Tribunale adito , in persona del G.O. Marcella Scarciglia rigettava le domande attoree, compensando integralmente tra le parti le spese e competenze di lite.

-Il professionista, esaurita la propria attività al fine di conseguire il proprio credito, inviava una nota datata 27/02/2014, acquisita agli atti dell'Avvocatura regionale il 06/03/2014 Prot n. AOO-024/3416, corredata di n. 2 specifiche, con il rispettivo importo di € 84.050,95 oltre CAP e IVA, al netto degli

acconti percepiti (D.G.R. n. 10132/97 e D.D. n. 1042/2004)) e di € 59.951,17., redatte, la prima, sulla base delle condizioni di conferimento incarico, la seconda sulla base del D.M. 140/2012.

- Il professionista, al fine di una sollecita liquidazione, con nota datata 23/04/2018 comunicava la propria disponibilità alla riduzione del 20% della somma totale imponibile .

-Acquisita l'autorizzazione alla deroga all'ordine cronologico da parte dell'avv. Coordinatore, effettuata l'istruttoria, in ossequio alla Direttiva approvata con D.G.R. n.189 del 21/02/2014, modificata ed integrata con D.G.R. n. 1204/2014, acquisita la disponibilità da parte del professionista ad una maggiore riduzione nella misura del 30% dell'imponibile(giusta mail del 05/06/2018, prot. n. AOO_024/7245 del 06/06/2018) l'importo da corrispondere al legale risulta di € 56.154,92, al lordo di ritenuta d'acconto.

Debito fuori bilancio n. 3

Cont. n.4308/02/TO-Tar Lecce- Ditta T.U. c/ Regione Puglia. Competenze professionali spettanti all'avv. Luciano Ancora(Studio Legale Associato).

-.La Ditta T.U. adiva il Tar Lecce per ottenere l'annullamento della nota dirigenziale n.1053/2002 della Regione Puglia, Ufficio regionale del Contenzioso di Lecce con la quale era stata chiesta la restituzione della somma di € 31.921.300 quale maggiore contributo non spettante erogato in suo favore , ai sensi della Legge n° 64/1986.

-Con provvedimento n. 474 del 17/04/2003 la Giunta Regionale deliberava di costituirsi nel giudizio di che trattasi a mezzo dell'avv. Luciano Ancora.

- Con sentenza n. 924/2011, depositata in data 24/05/2011 il Tribunale adito dichiarava irricevibile il ricorso, compensando le spese.

-Il professionista, esaurita la propria attività, al fine di conseguire il proprio credito, inviava nota specifica in data 08/06/2011, acquisita agli atti dell'Avvocatura regionale Prot. n. 11/L/12362 del 13/06/2011, per l'importo di € 2.832,47 ,al lordo di ritenuta d'acconto, con IVA al 20%.

-A seguito dell'istruttoria effettuata dalla Responsabile del procedimento di liquidazione, in ossequio alla Direttiva approvata con D.G.R. n.189 del 21/02/2014, modificata ed integrata con D.G.R. n. 1204/2014, previo adeguamento dell'aliquota IVA al 22%, rideterminazione di una parte dei diritti con applicazione delle tariffe di cui al D.M. 585/94, detrazione dell'acconto erogato e non dedotto, giusta D.D. n.458/2003,l'importo da corrispondere al legale risulta di € 2.187,19 , al lordo di ritenuta d'acconto.

Debito fuori bilancio n.4

Cont.n.2018/05/DL-TAR Lecce-T.G. c/ Regione Puglia. Competenze professionali spettanti all'avv. Fabrizio Cananiello.

- Con ricorso al TAR Lecce il sig. T.G. impugnava, previa sospensione, la determinazione regionale n. 56/2005 emessa dal Dirigente del Settore Urbanistica Regionale, avente ad oggetto la sanzione pecuniaria comminata ex art. 167 D.lgs 42/04.

- Con provvedimento n.714 del 30/05/2006 la G.R. deliberava di costituirsi nel giudizio di che trattasi a mezzo dell'avv. Fabrizio Cananiello.

-.Con Decreto depositato in data 23/11/2011- il Tar Lecce- Sezione III - dichiarava perento il ricorso, compensando le spese.

- Il professionista, esaurita la propria attività, al fine di conseguire il proprio credito, trasmetteva alla Regione Puglia prima nota specifica in data 09/12/2011, acquisita agli atti dell'Avvocatura regionale in data 15/12/2011 Prot. n. 11/L/ 23594 per un importo complessivo di € 532,65, oltre CAP e IVA , al lordo di ritenuta .

- Effettuata l'istruttoria, in ossequio alla Direttiva di cui alla D.G.R. n. 189/2014, modif. ed integr. dalla D.G.R. n. 1204/2014, l'importo da corrispondere al professionista risulta pari ad € 644,43 , al lordo di ritenuta.

Debito fuori bilancio n.5

Cont. n. 1971/04/GR.-Consiglio di Stato- Centro di Fisioterapia di C.S.+ 3 c/ Regione Puglia. Competenze professionali spettanti all'avv. Francesco Caricato.

-Il TAR Puglia sede di Bari con sentenza n. 5481/2005, concernente "Tetti di spesa per prestazioni sanitarie,"aveva respinto il ricorso proposto dal Centro di Fisioterapia di C.S.+ 3 per l'annullamento delle note della AUSL LE/1 del 14/04/2004 , nonché di ogni atto connesso, consequenziale e/o presupposto.

- Avverso la citata sentenza i predetti ricorrenti presentavano atto di appello innanzi al Consiglio di Stato.

-Con deliberazione n. 1849 dell'11/12/2006 la G.R. ratificando, tra gli altri, il mandato difensivo conferito dal Presidente in data 17/11/2006 all'avv. Francesco Caricato, deliberava di costituirsi nel giudizio di che trattasi.

-Valore della controversia: indeterminabile; Settore di spesa: Sanità

-Con Decreto n. 525/2012, depositato in data 15/03/2012, il Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale (sezione terza), dichiarava perento l'appello.

-L'avv. Caricato, avendo esaurito la propria attività, al fine di conseguire il proprio credito, trasmetteva alla Regione Puglia prima nota specifica datata 14/05/2012,acquisita agli atti dell'Avvocatura regionale in data 29/05/2012 Prot. n. 11/L/10589 per un importo complessivo di € 1.386,89, al lordo di ritenuta e della quota parte dell'acconto percepito, giusta atto dirigenziale n. 88/2007, con IVA al 21%.

- Effettuata l'istruttoria, in ossequio alla Direttiva di cui alla D.G.R. n. 189/2014, modif. ed integr. dalla D.G.R. n. 1204/2014, previo aggiornamento dell'aliquota IVA, l'importo da corrispondere al professionista ascende ad € 962,49 , al lordo di ritenuta.

-All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori si provvederà con successive determinazioni dirigenziali dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente della Giunta

Dott. Michele Emiliano



Legge Regionale _____ 2018, n. _____

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett.e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 ,come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione.Trentaseiesimo provvedimento 2018

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi

dell'art. 73 comma 1 lett.e del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.

" Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio derivanti dalle determinazioni dei compensi professionali relativi ai contenziosi di seguito elencati:

1. **Cont.n.23/16/LO/PATLEG-Trib. di Foggia-Corte di Appello Bari-Avv. R. P. =€ 30.957,40**
 2. **Cont. n.2938/97/CO/SH-Tribunale di Lecce-Avv. Tommaso Cataldi=€ 56.154,92**
 3. **Cont. n.4308/02/TO- Tar Lecce-Avv. Luciano Ancora(Studio Legale Associato)=€ 2.187,19**
 4. **Cont.n.2018/05/DL-Tar Lecce-Avv. Fabrizio Cananiello=€ 644,43**
 5. **Cont.n.1971/04/GR-Consiglio di Stato-Avv. Francesco Caricato =€ 962,49**
- IMPORTO COMPLESSIVO=€ 90.906,43**

Art. 2

(Norma finanziaria)

*Al finanziamento della spesa complessiva di € 90.906,43 derivante dai debiti fuori bilancio indicati all'articolo precedente si provvede :

> quanto ad **€ 30.957,40** mediante variazione in diminuzione sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; capitolo 1110090"Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e contestuale variazione in aumento di pari importo sia in termini di competenza che di cassa della Missione 1; Programma 11; Titolo 1; **cap. 3130** " Spese per patrocinio legale in favore di amministratori e dipendenti regionali", del corrente bilancio.

> quanto ad **€ 59.949,03** mediante variazione in diminuzione sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 20;Programma 3; Titolo 1; Capitolo 1110090"Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e contestuale variazione in aumento di pari importo sia in termini di competenza che di cassa della Missione 1; Programma 11; Titolo 1; **cap.1312** "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi", del corrente bilancio.